

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni

Al Direttore Generale AIT

Relazione Istruttoria

CONTROLLO DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI 2022
DATABASE DEI CORRISPETTIVI INDUSTRIALI - DATI 2021

GESTORE PUBLIACQUA S.P.A.

SETTEMBRE 2023

Premessa

Ai sensi della Convenzione di affidamento vigente e dell'Allegato 1 Disciplinare Tecnico art. 9 "*Criteria di applicazione delle penalità da obblighi di comunicazione*", per l'anno 2022 la società Publiacqua S.p.A. si impegna a trasmettere periodicamente i documenti previsti dal Flusso informativo di cui all'art. 8 del Disciplinare Tecnico. Gli obiettivi delle istruttorie conclusive sono:

- riferire in merito al rispetto degli Obblighi di comunicazione 2022 e alla trasmissione del Flusso informativo previsto dall'art. 8 del Disciplinare Tecnico, con specifico riguardo al rispetto delle tempistiche di trasmissione;
- verificare i contenuti delle integrazioni e dei chiarimenti inviati sui dati oggetto del Flusso Informativo, a seguito di specifiche richieste inoltrate da AIT con proprie diffide ad integrare, esprimendo un giudizio per ogni singolo obbligo sulla base di quanto complessivamente inviato per la valutazione del grado di completezza quali-quantitativa, ai sensi dei criteri individuati dall'art. 9 del Disciplinare Tecnico;
- calcolare eventuali penali dovute in caso di mancata ottemperanza agli obblighi di comunicazione secondo quanto previsto dall'art. 9 del Disciplinare Tecnico.

La presente istruttoria si riferisce alla consegna ed alla valutazione del Database dei Corrispettivi Industriali relativo ai dati 2021, per gli obblighi dell'anno 2022.

Obblighi di comunicazione e Flusso Informativo

Per quanto riguarda le tempistiche da considerare per valutare il rispetto delle scadenze previste da Disciplinare Tecnico per il Flusso Informativo 2022, si sintetizza di seguito il dettaglio della consegna dati:

- per il "Database dei Corrispettivi Industriali" il Disciplinare prevede la scadenza al 30 settembre 2022;
- il Gestore ha inserito in Net.Sic il Database in data 28 settembre 2022, corredato da nota di accompagnamento;
- in data 24 maggio 2023 l'Autorità ha inviato al Gestore Publiacqua S.p.A. una prima istruttoria di verifica ed analisi dei contenuti delle consegne convenzionali anno 2022 con dati 2021 (integrando tale nota il 25 maggio 2023), rilevando la necessità di richiedere alcune integrazioni e chiarimenti rispetto a quanto previsto nei documenti regolatori e confrontando i dati comunicati con le risultanze di una simulazione operata tramite simulatore AIT sui volumi e le qualità dei singoli ruoli. L'Autorità ha diffidato il Gestore ad integrare entro 30 gg dall'invio dell'istruttoria stessa;

- il Gestore ha trasmesso le integrazioni/chiarimenti richiesti ed una nuova versione del DB in data 20 giugno 2023, tramite la piattaforma NetSic, corredato da nota di accompagnamento.

Visto quanto premesso, si evidenzia per il Flusso Informativo anno 2022 relativamente al Database dei Corrispettivi Industriali 2021 il rispetto delle tempistiche previste dalla scadenza naturale degli obblighi, pertanto con riferimento alla matrice delle penalità, non è da applicarsi alcuna penalità relativamente al ritardo temporale di consegna.

Valutazione congruenza dei dati forniti

Alla luce della consegna del 29 settembre 2022 da parte di Publiacqua S.p.A. del DB Industriali, è stata redatta una prima istruttoria di verifica AIT.

In tale istruttoria si riscontrava:

1. che nel foglio "6TariffeScarichi" la completa e corretta compilazione dei campi relativi ai prezzi ed ai pesi previsti.
2. nel foglio "7VolumiScarichi":
 - a. la completa compilazione dei campi descrittivi.
 - b. anche i campi di misurazione e fatturazione risultavano compilati coerentemente, salvo quanto sarà esposto oltre sulla coerenza interna di alcuni record.
 - c. i dati relativi alla qualità dello scarico e di quelli relativi ai valori autorizzati risultavano coerentemente compilati.

Si segnalava che lo scostamento assoluto e relativo rilevato tra estrazione e simulazione per ciascuno degli utenti presenti:

- risultava superiore a 50 euro in valore assoluto in 3 record su 795 totali, di cui uno con scostamenti superiori a 1.000 euro in valore assoluto;
- risultava maggiore del +1% in termini relativi in 18 record su 795 totali (il dato include quelli di cui al punto precedente).

Si riscontravano inoltre:

1. 792 record coerentemente compilati, salvo quanto già sopra indicato.
2. 3 record ove era presente il servizio depurazione, ma non è stata fatturata la quota capacità TICSI, o viceversa;
3. un record ove era presente il servizio di depurazione, ma è non indicata la quota fissa depurazione pre-vigente.

Si segnalava che *le maggiorazioni per corrispettivi indicate sono state fatturate (per importi irrisori) in presenza di un supero di natura quantitativa e non qualitativa. Si ricorda che la maggiorazione può intervenire solo in presenza di superi di natura qualitativa, in presenza dei quali*

può incidere anche la variante quantitativa, ma non può intervenire in presenza unicamente di un supero di natura quantitativa. Nei 6 casi in cui le maggiorazioni per corrispettivi indicate sono state fatturate in presenza di un supero di natura qualitativa, il calcolo coincide con la simulazione AIT. Si invita il gestore dunque a correggere i casi di fatturazione delle maggiorazioni in presenza di un supero di natura esclusivamente quantitativa.

Si notava inoltre che non erano mai stati utilizzati i campi delle superfici contaminate relativamente alla fatturazione delle acque meteoriche di dilavamento soggette a rilascio di AUA (si veda art 8.7 *Modalità di conteggio delle tariffe di fognatura e depurazione di acque di prima pioggia contaminate (AMC)* del Regolamento di accettabilità in pubblica fognatura degli scarichi industriali). Si richiedeva pertanto se la motivazione di tale assenza derivassero dal fatto che tali utenze fossero tutte dotate di misuratore di portata.

Infine, nella nota integrativa del 25 maggio, si segnalava che 199 record, per i quali è stato indicato un numero di determinazioni annuali analitiche minime maggiore di zero, non presentano dati di misurazione relativi agli inquinanti principali. Si richiede pertanto al gestore di fornire tali dati e comunque, nel caso di assenza, di provvedere ad effettuare il numero minimo di determinazioni annuali per ciascuna utenza secondo le indicazioni contenute nel TICSÌ e nel Regolamento Regionale sugli scarichi industriali.

Infine, il risultato complessivo del confronto tra estrazione dal DB e simulazione AIT a valori 2021, registra un risultato ampiamente coerente, poiché si scostava in termini di somma algebrica di € 141 (0,0% in termini percentuali) ed in valore assoluto lo scostamento era pari a € 387, ovvero pari allo 0,0% in termini percentuali.

Si chiedeva pertanto unicamente di verificare e correggere il dato trasmesso secondo le indicazioni fornite in alcuni punti e di procedere con una riconsegna del DB e/o nota di accompagnamento.

Il termine per la consegna del DB integrato/corretto e di ogni altro chiarimento richiesto al fine di adempiere all'obbligo di comunicazione era stato fissato in 30 gg dall'invio dell'istruttoria.

Alla luce della trasmissione del 20 giugno 2023 da parte di Publiacqua S.p.A. del DB Industriali aggiornato e della nota di accompagnamento è stato possibile effettuare una valutazione finale del DB consegnato.

Il formato del Db risulta aggiornato alla versione 508.

Il foglio "6TariffeScarichi" è stato correttamente compilato.

Risultano correttamente alimentati i campi: Codice Impianto, Codice utenza, Comune erogazione codice ISTAT, Codice Identificazione Impianto DEP Codice Uso idrico, i codici ATECO, i campi "Identificazione Gruppo attività", il Numero determinazioni annuali analitiche minime, la Data apertura contratto o del periodo di riferimento del record, la Data chiusura contratto o del periodo di riferimento del record, la Cadenza fatturazione annuale, i Giorni dell'anno computati nel periodo di riferimento, i Volumi Fognatura, i Volumi Depurazione, i campi relativi ai "di cui dei Volumi".

Sono stati corretti o precisati i valori segnalati nell'istruttoria AIT di diffida.

Relativamente ai 3 record con valori indicati incoerenti è stato specificato che

- *le utenze 3500687558 e 3500687608, caratterizzate dal codice 111101111 in cui compare uno "0" al sesto posto, usufruiscono entrambe del servizio depurazione. Il valore di volume autorizzato giornaliero, per il quale le utenze sono contrattualizzate, è praticamente quasi nullo (da considerare che il volume annuo autorizzato è pari a 0,5 metri cubi). Dunque, il risultato della formula della quota capacità restituisce un importo pari a 0,00 euro per entrambe.*
- Per l'utenza 3500401329 sono stati aggiornati e resi coerenti i relativi valori nel DB.

Relativamente ai casi di maggiorazioni per corrispettivi fatturate (per importi irrisori) in presenza di un supero di natura solo quantitativa il gestore ha comunicato che *adeguerà i sistemi affinché la penale venga calcolata sulla parte quantitativa solo in presenza di superamento di natura qualitativa.*

Relativamente al mancato utilizzo dei campi delle superfici contaminate relativamente alla fatturazione delle acque meteoriche di dilavamento soggette a rilascio di AUA, il gestore ha comunicato che *"le utenze AMC non sono ad oggi contrattualizzate in Publiacqua in quanto fino al 31.12.2022 non abbiamo ricevuto richieste da parte degli utenti per la contrattualizzazione di utenze riconducibili ad acque meteoriche. È stata già avviata una verifica interna con l'ufficio preposto, essendo Publiacqua competente a rilasciare pareri alle richieste da parte degli utenti di autorizzazione allo scarico per acque meteoriche, con rilascio ufficiale a mezzo decreto da parte della Regione Toscana; precisiamo che ad ogni autorizzazione rilasciata non sempre corrisponde un contratto da parte dell'utente stesso (ad esempio viene rilasciata l'autorizzazione ma l'attività non viene avviata dall'utente). Pertanto, il tavolo congiunto all'interno di Publiacqua, tra il Servizio Ambiente, titolare del rilascio del parere e dell'acquisizione dell'autorizzazione da parte della Regione Toscana, ed il Customer Care, struttura aziendale preposta alla predisposizione del contratto, analizzerà tutta la documentazione disponibile per poi procedere al contatto di ogni soggetto in possesso di autorizzazione AMC in corso di validità e conseguente attivazione di un contratto di tipologia AMC con decorrenza 01.01.2023".*

Pertanto, anche in virtù delle modifiche in corso del Regolamento di accettabilità che intendono meglio definire, tra le altre, anche la regolamentazione delle modalità di fatturazione in relazione alle acque meteoriche di dilavamento soggette a rilascio AUA, e delle attività di individuazione più precisa da parte del gestore, si invita il gestore a definire al più presto i soggetti che vanno assoggettati a tale disciplina nonché ad utilizzare i campi relativi alle superfici contaminante previste dal DB dei corrispettivi industriali, laddove necessario.

Relativamente ai casi di utenze per cui è indicato un numero di determinazioni annuali analitiche minime maggiore di zero, ma che non presentano dati di misurazione relativi agli inquinanti principali il gestore precisa che *nel database consegnato in precedenza era stato riportato il numero delle determinazioni annuali analitiche minime effettuate dal gestore, omettendo*

le analisi condotte in regime di autocontrollo da parte dell'utente industriale. Nel database integrato, che riconsegniamo unitamente a questa risposta, il numero delle analisi è stato aggiornato.

E poi aggiunge:

Nonostante questo aggiornamento le utenze che saranno caratterizzate da un numero inferiore di determinazioni annue rispetto a quelle previste sono 192, delle quali abbiamo inserito le seguenti note nella colonna CODx30100 (NOTE):

a) num. determinazioni analitiche eseguite inferiori a quelle previste: no Depurazione sono 168 utenze che non usufruiscono del servizio di Depurazione, caratterizzate dalla colonna CODx1600 denominata VOLUME DEPURAZIONE non popolata (uguale a 'blank'). Per tali utenze, in ottemperanza di quanto disposto dall'Art.28.3 All. A del TICS, il gestore non è tenuto ad effettuare determinazioni: "Il gestore è tenuto ad effettuare un numero minimo annuale di determinazioni analitiche sui reflui industriali al fine di individuare le concentrazioni degli inquinanti principali e specifici da utilizzare nella formula tariffaria";

b) num. determinazioni analitiche eseguite inferiori a quelle previste: attivate nel corso dell'anno 2021 si tratta di 2 utenze attivate verso la fine dell'anno 2021 e per le quali non è stato possibile pianificare il numero di determinazioni analitiche necessarie entro il 31.12.2021;

c) num. Determinazioni analitiche eseguite inferiori a quelle previste: cessate in corso d'anno 2021 sono 5 utenze cessate nel corso del 2021 per le quali non è stato possibile pianificare il numero minimo di determinazioni analitiche entro il 31.12.2021;

d) num. determinazioni analitiche eseguite inferiori a quelle previste: errore applicazione sono 5 utenze equiparate alla casistica di cui al punto a), che non usufruiscono del servizio di Depurazione, ma alle quali erroneamente, a seguito di un aggiornamento massivo dei servizi usufruiti sono stati applicati i corrispettivi riconducibili alla depurazione. Su tali utenze procederemo a correggere le bollette emesse andando a restituire le voci non dovute legate alla depurazione;

e) num. Determinazioni analitiche eseguite inferiori a quelle previste: casistiche varie sono 10 utenze impattate dalle seguenti motivazioni: struttura sanitaria che nel 2021 era adibita a degenza Covid e per la quale non è stato ritenuto sicuro per l'operatore effettuare il campionamento; aver considerato erroneamente il volume autorizzato annuo anziché quello scaricato nell'anno precedente, sulla base del quale sono stati determinati un numero inferiore di campionamenti da effettuare nel corso dell'anno 2021; è stato considerato il solo volume autorizzato/scaricato annuo invece dell'autorizzato giornaliero, più stringente e quindi determinante un numero superiore di campionamenti; autorizzazioni in scadenza con richiesta di proroga pervenute nel corso dell'anno.

Pertanto, nei casi in cui il numero di determinazioni annuali analitiche minime è maggiore di zero, e che non presentano dati di misurazione relativi agli inquinanti principali, vi è stata sempre una motivazione ragionevole che non ha consentito la misurazione.

Al di là dei casi sopra menzionati, sono pertanto coerenti tutti i valori immessi nella sezione riguardante il fatturato relativo all'articolazione previgente pre-TCSI, a quella TCSI ed i campi relativi delle principali sostanze inquinanti, sia per la parte di determinazione che nei campi autorizzati.

Tutti i campi necessari al calcolo del fatturato TCSI sono quindi correttamente alimentati, pertanto, le rettifiche consegnate e le deduzioni trasmesse dal gestore correggono le incongruenze riscontrate in fase di prima istruttoria o sono esplicative delle lievissime differenze riscontrate.

Lo scostamento complessivo (tab. 5 e 6) tra simulazione AIT ed estrazione del dato è ulteriormente migliorata ed ammonta a circa 123 euro, pari ad uno scostamento dello 0,0% rispetto al valore simulato e di circa 363 euro come somma degli scostamenti in valore assoluto, pari ad allo 0,0% rispetto al valore simulato.

Scostamento [€]	Scostamento %	Descrizione
243,62	0,0%	Scarto positivo
-119,92	0,0%	Scarto negativo
123,71	0,0%	Scarto complessivo (somma algebrica)
363,54	0,0%	Scarto complessivo in valore assoluto

I casi rilevati di applicazione della maggiorazione dei corrispettivi applicati in caso di supero qualitativo coincidono con il calcolo effettuato da AIT. Tuttavia il valore complessivo delle maggiorazioni si discosta dal calcolo effettuato da AIT per le motivazioni sopra illustrate (applicazione in caso di supero solo quantitativo) per un importo comunque non rilevante (inferiore a 1000 euro), tuttavia tale da incidere in termini percentuali (quasi il 20%). Il gestore adeguerà, come in precedenza illustrato, il sistema di applicazione della maggiorazione alle indicazioni di AIT.

Tutto ciò richiamato e premesso è stato possibile ricostruire una sinossi di congruità tra i dati contenuti nel Database Industriali riconsegnato da Publiacqua S.p.A. e la simulazione AIT, dove permane una differenza complessivamente degli scostamenti come sommatoria in valore assoluto inferiore al 1%.

Ne risulta una congruità del Documento fornito che pertanto non è soggetto ad alcuna penalità sotto il profilo quali-quantitativo.

Si fornisce di seguito una sintesi delle evidenze dedotte dai dati contenuti nel DB.

Tabella 1 - Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2021 – Record e Volumi

	Nr Utenze [nr]	Utenze con servizio fognatura [nr]	Utenze con servizio depurazione [nr]	Volumi fognatura [mc]	Volumi depurazione [mc]	Volume di cui ACQ [mc]	Volume di cui MISURATO [mc]	Volume di cui STIMA EGA [mc]	Volume di cui PRETRATTATO [mc]
Totale	759	759	473	10.273.118	4.026.617	7.112.219	3.160.899	-	-

Tabella 2 - Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2021 – Totali valori Analisi, valori Autorizzati e Volume massimo autorizzato

	ANALISI SST Solidi speciali totali [mg/L]	ANALISI COD [mg/L]	ANALISI P TOTALE Fosforo totale [mg/L]	ANALISI N TOTALE Azoto Totale [mg/L]	AUTORIZZATO SST Solidi speciali totali [mg/L]	AUTORIZZATO COD [mg/L]	AUTORIZZATO P Fosforo totale [mg/L]	AUTORIZZATO N Azoto Totale [mg/L]	Volume massimo consumo giornaliero x 365 [mc]	Volume massimo consumo annuo [mc]
Totale	223.397	596.396	6.107	33.440	389.770	1.028.910	10.342	58.344	42.763.550	23.102.858

Tabella 3 - Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2021 – Fatturato TICSİ – Dato estratto dal DB

	FATTURATO.TICSİ Quota VARIABILE FOG [€]	FATTURATO.TICSİ Quota VARIABILE DEP [€]	FATTURATO.TICSİ Quota FISSA [€]	FATTURATO.TICSİ Quota CAPACITÀ [€]	FATTURATO.TICSİ PENALITÀ [€]	FATTURATO.TICSİ Totale [€]
Totale	€ 5.951.591	€ 1.472.252	€ 85.953	€ 581.226	€ 4.887	€ 8.095.910

Tabella 4 - Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2021 – Fatturato ipotetico pre-TICSİ, base su cui applicare vincolo max al 40% - Dato estratto dal DB

	FATTURATO Quota VARIABILE Fognatura FOG) [€]	FATTURATO Quota VARIABILE Depurazione DEP) [€]	FATTURATO Quota FISSA Fognatura FOG) [€]	FATTURATO Quota FISSA Depurazione DEP) [€]	FATTURATO Ipotetico Pre-Tisci TOTALE [€]
Totale	€ 6.126.456	€ 2.672.071	€ 60.109	€ 42.876	€ 8.901.512

Tabella 5 - Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2021 – Simulazione AIT fatturato TICSİ (con e senza vincolo max del 40%) , confronto con Ricavi pre-TICSİ e con fatturato TICSİ dichiarati dal gestore

	Totale ricavi simulati da quota Fissa (senza taglio art. 21.2) [€]	Totale ricavi simulati da quota capacità (senza taglio art. 21.2) [€]	Ricavi simulati quota variabile depurazione (senza taglio art. 21.2) [€]	Ricavi simulati quota variabile fognatura (senza taglio art. 21.2) [€]	Totale ricavi simulati quota variabile (senza taglio art. 21.2) [€]	Totale ricavi simulati (fix+cap+var.f+var.d) (senza taglio art. 21.2) [€]	Totale ricavi forniti pre-TICSİ [€]	Totale ricavi simulati imponendo il vincolo CAP.30% (con taglio art. 21.2) [€]	Totale ricavi TICSİ estratti [€]	Errore di quadratura assoluto [€]	Errore di quadratura % [%]
Totale	€ 89.693	€ 626.984	€ 1.498.027	€ 5.967.284	€ 7.465.311	€ 8.181.989	€ 8.901.512	€ 8.090.899	€ 8.091.023	€ 124	0,0%

Tabella 6 – Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2021 - Descrizione e consistenza del delta industriali - Dato estratto dal DB vs dato simulato da AIT

Solo fatturazione TICSİ	Estrazione	Simulazione	Differenza
Delta industriali	-€ 810.489	-€ 810.613	-€ 124
<i>Delta taglio 40% (TICSİ con taglio 40% - TICSİ senza taglio)</i>	-€ 90.966	-€ 91.090	-€ 124
<i>Delta nuova formula tariffa (TICSİ senza taglio - PreTICSİ)</i>	-€ 719.523	-€ 719.523	€ -

Tabella 7 – Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2021 - Simulazione AIT fatturato TICSİ maggiorazione corrispettivi (art. 22 TICSİ), confronto con Ricavi da maggiorazione dei corrispettivi applicati dal gestore

	Calcolo simulato maggiorazione TICSİ [€]	Ricavi estratti da maggiorazione TICSİ [€]	Errore applicazione Maggiorazione [€]	Errore % di quadratura maggiorazione [%]
Totale	€ 3.926	€ 4.887	€ 961	19,7%

Valutazione penali complessive per i dati anno 2021 – obblighi 2022

Si riepilogano i risultati della valutazione dell'adempimento agli Obblighi di comunicazione Convenzionali previsti nella Parte III dell'Allegato 1 alla Convenzione per quanto concerne il DB dei corrispettivi Industriali 2021, relativo agli obblighi 2022.

Come già scritto nella valutazione della tempistica di trasmissione della documentazione oggetto di Flusso Informativo, non è proposta alcuna penalità per la ritardata trasmissione del documento Database dei Corrispettivi Industriali con dati 2021.

Altresì, per ciò che concerne gli aspetti quali-quantitativo del documento, poiché il dato contenuto nel Database è ritenuto affidabile e coerente con quanto richiesto, non è proposta alcuna penalità per la valutazione del documento Database dei Corrispettivi Industriali con dati 2021.

Firenze, 7 settembre 2023

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI
Dott. Sabatino Caso

() Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*